

SUPER NORDIC SKIPASS

Insieme ai Maestri di Sci

- **Insegnamento ai bambini.** I bambini imparano lo sci di fondo giocando: insieme a pupazzi, giochi, palline, creando un rapporto speciale e indelebile con l'ambiente della neve.
- **Escursioni e scoperta del territorio.** Il maestro di sci è un profondo conoscitore del territorio dove opera, della flora e della fauna locale; aiuta a conoscere un habitat esclusivo percorrendo le piste più belle e panoramiche, ma anche piacevoli passeggiate con le racchette da neve o con lo sci escursionismo.
- **Insegnamento del gesto tecnico.** Con l'aiuto di videoriprese e di esercizi personalizzati propedeutici è più facile capire ed eseguire la tecnica sciistica.
- **Allenamento e preparazione agonistica.** Insieme ai maestri ci si può avvicinare al movimento agonistico e delle "granfondo" (con preziosi consigli sulle tecniche di gara, i programmi di allenamento e la scelta dei materiali, i sopralluoghi sui percorsi di gara e l'accompagnamento durante la gara.)
- **Insegnamento ai disabili.** Speciali corsi di specializzazione preparano i maestri tecnicamente e psicologicamente all'insegnamento dello sci di fondo alle persone con difficoltà fisiche e visive.



Un tuffo nella natura



Grazie allo sci nordico. La nuova convenzione Carta In Cooperazione-SuperNordicSkipass offre uno skipass per 19 Centri del Fondo. E molto di più.



Solo il rumore lieve degli stretti sci sulla neve, un'andatura rilassata, tanto spazio, nessun pericolo, pendenze rare, accessibili a tutti. La possibilità di fermarsi a riposare, o ad aspettare il più piccolo, che fa più fatica, e gli altri, che giocano. Attorno alberi, boschi, sole e silenzio, tutto l'orizzonte da ammirare, ma in tranquillità: la ressa non c'è, ridotti i rischi di scontro e d'intralcio.

È la montagna dal volto umano, quella dello sci nordico, cioè del fondo, lo sport

che non impone ritmi serrati, che si può fare tutti insieme, in famiglia, grandi e piccoli, bravi e meno bravi. È lo sport che lascia spaziare lo sguardo, - alla scoperta della natura o di uno scorcio del quale non ci si era mai accorti - che lascia perfino pensare. Uno sport da riscoprire, da guardare con occhi diversi. Una nuova occasione per praticarlo quest'anno la offre la cooperazione di consumo trentina.

Sait ha stretto in questi giorni una collaborazione con SuperNordicSkipass, il più importante e avanzato sistema dedicato allo sci nordico in Italia: 19 centri del fondo legati da una grande idea: un unico circuito di stimolanti proposte pensate per chi ama la natura, la neve, la libertà di movimento.

Il SuperNordicSkipass. Il progetto, in questa stagione coordinato da Turismo Lavarone, rappresenta tutti i centri del fondo aderenti ed è realizzato in collaborazione con il Servizio Turismo della Provincia autonoma di Trento, Trentino spa, Consorzio di Asiago, anche in rappresentanza della Regione Veneto. "Formaggi Trentini Trentingrana" e "Rigoni di Asiago" sono i due sponsor che si sono subito identificati nello spirito di questa idea e l'hanno sostenuta.

Una sola card, molti vantaggi

- 19 centri del fondo per 1200 chilometri di piste
- Card famiglia 2
- Card Famiglia 3 o più
- gratuità ai bambini fino a 10 anni
- un ingresso al Mart, Museo d'Arte contemporanea di Trento e Rovereto
- prezzi invariati per il terzo anno consecutivo





19 Centri del fondo, i più importanti d'Italia

Un totale di 1200 chilometri di piste, molti delle quali attrezzati per passeggiate con ciaspole e nordic walking:

Trento Viote, Monte Bondone; Val di Fiemme, Lago di Tesero, Passo Lavazè; Val di Fassa, Passo S. Pellegrino; Primiero, Passo Cereda; S. Martino di Castrozza, Prà delle Nasse; Folgaria, Passo Coe; Lavarone-Levico-Luserna, Millegrobbe Vezzena; Madonna di Campiglio, Passo Campo Carlo Magno; Val di Sole, Vermiglio; Asiago 7 comuni, Campolongo Rotzo, Asiago, Enego, Cesuna, Monte Corno Lusiana, Fontanella, Lusiana; Lessinia, Alta Lessinia; Recoaro, Le Montagnole; Frassinoro, Boscoreale

Sciare bene a prezzi imbattibili. SuperNordicSkipass nasce per promuovere un certo gusto per la montagna d'inverno ed offre la possibilità di sciare per tutto l'inverno ad un prezzo imbattibile: 80 euro per lo stagionale (25 euro il settimanale) individuale. Per i soci della cooperazione di consumo titolari di carta In Cooperazione (e per i loro famigliari) queste tariffe sono ulteriormente scontate del 10 per cento (basta presentare la propria Carta "In Cooperazione" presso uno dei 19 centri di fondo aderente al progetto).

Tutti i servizi. E anche ciaspole e nordic walking.

I 19 centri diversi – per un totale di 1200 km di piste – non sono soltanto in Trentino (vedi elenco a fianco), e sono tutti centri del fondo all'avanguardia grazie a strutture di prim'ordine, dotati di locali per il ristoro e la sciolinatura, spogliatoi e scuole di sci, oltre alla garanzia di una manutenzione quotidiana del piano sciabile e della chiusura della pista qualora le condizioni qualitative non possano essere rispettate. Molti centri sono inoltre attrezzati per proporre passeggiate con ciaspole e attività nordic walking nella natura. E non finisce qui. Lo skipass offre anche un ingresso al Mart, Museo di arte moderna e contemporanea di Rovereto.

Infine su www.supernordicskipass.it ci sono tutte le informazioni sullo stato delle piste, la temperatura della neve, l'umidità e la temperatura dell'aria dei singoli centri; e poi filmati e altro ancora. (C. Galassi)

Per informazioni

www.supernordicskipass.it
Sait, ufficio relazioni soci,
tel. 0461 808245

Andiamo a sciare? Su www.supernordicskipass.it ci sono tutte le informazioni sullo stato delle piste, la temperatura della neve, l'umidità e la temperatura dell'aria dei singoli centri; e poi filmati e altro ancora.



Marcialonga: la festa è alle porte

Il 27 gennaio prossimo sarà un giorno speciale per la Marcialonga di Fiemme e Fassa, che festeggerà i primi 35 anni di storia.

Una storia gonfia di successi, che anche quest'anno lancia la regina delle granfondo verso il tutto esaurito. A tre mesi dal via della gara, infatti, il numero degli iscritti superava già quota 4000, con la chiusura in programma al raggiungimento delle 5000 adesioni, come da regolamento.

Dalla Scandinavia con amore. Numeri da vera regina. Ed è davvero impressionante come, a fianco del confermato zoccolo duro italiano, sia in costante crescita il contingente estero, che attualmente rappresenta oltre la metà degli iscritti. A fare la voce grossa è la Scandinavia, Norvegia su tutti, seguita dalla Svezia. Il fascino del passo classico (tecnica in uso dal 2003), unito alla garanzia Marcialonga e all'accoglienza delle due vallate trentine, sembra aver catturato l'attenzione del Nord.

Un evento di vertice nel panorama dello sci di fondo, frutto dell'ottimo lavoro del comitato organizzatore e della silenziosa massa dei volontari (oltre 1000): questo fa della Marcialonga una vera festa delle valli di Fiemme e Fassa, alla quale da tempo partecipa il mondo della cooperazione, che trova espressi nella Marcialonga i propri principi di base.

I senatori in giallo. Per il proprio 35esimo successo, la Granfondo ha deciso di festeggiare con tre speciali tute celebrative: una rossa, per chi ha raggiunto le 25 (e più) partecipazioni alla gara, un'altra blu, destinata a tutti gli altri concorrenti, e una speciale tuta gialla riservata soltanto ai 23 senatori della Marcialonga, ovvero a coloro che hanno preso parte a tutte le edizioni della granfondo

(sono in 23). Il percorso rimarrà quello tradizionale: 70 chilometri di gara, con partenza da Moena e arrivo a Cavalese mentre, per chi non se la sentisse, rimane la possibilità di prendere il via alla Marcialonga Light, 45 km con partenza sempre da Moena, ma con arrivo a Predazzo.

Campioni all'appello. Una gara che dal 2003 si corre in passo classico, storicamente favorevole al Nord degli sci stretti, con gli italiani costretti a rincorrere. Anche il prossimo gennaio non mancheranno i nomi di spicco del panorama dello sci di fondo scandinavo, guidato dai norvegesi Frode Estil, Joergen e Anders Aukland, affiancati dai forti atleti estoni Jaak Mae e Andrus Veerpalu. Avversari tosti per gli azzurri, che vogliono però cercare il risultato anche in classico, partendo dall'ottimo terzo posto di Marco Cattaneo (nella foto in basso) dell'edizione 2007. E, a dare man forte quest'anno ci potrebbe essere anche la punta della nazionale azzurra degli sci stretti, Giorgio Di Centa.

Non sarà in gara per la vittoria, ma sarà al via, anche l'ex campione norvegese Bjoern Daehlie, atleta che vanta ben 81 podi in Coppa del Mondo e 12 medaglie olimpiche.

Info: www.marcialonga.it

Foto Newspaper Canon

